



On.le  
Giorgia Meloni  
[info@fratelli-italia.it](mailto:info@fratelli-italia.it)  
[fratelli\\_ditalia@pec.it](mailto:fratelli_ditalia@pec.it)

Onorevole Meloni,

la nostra associazione (N.A.L.) è di nuovo a scriverLe in quanto, come avvocati attenti e sensibili ai diritti dei cittadini tutti, non possiamo non porre alla Sua attenzione le dichiarazioni pubbliche e ufficiali della rappresentante della Pfizer BionTech, Janine Small, rilasciate davanti al Parlamento Europeo in data 10.10.2022, di non aver svolto alcun studio sull'efficacia e sicurezza dei sieri, definiti vaccini, nella trasmissione del virus Sars Cov-2 prima dell'immissione in commercio e liquidate con la ilare giustificazione “*abbiamo dovuto muoverci alla velocità della scienza*”.

Il video (<https://youtu.be/nY-HjNGCWwM>) è ormai diventato in pochi giorni virale, per cui la notizia oggi non potrà più essere ignorata, sebbene già da tempo nota, sin dal 21.12.2020, direttamente dai documenti ufficiali dell'EMA, dei produttori e della Commissione Europea e relazionato da numerosi medici e studiosi, con relative prove, alla Commissione Affari Costituzionali del Senato della Repubblica, proprio mentre si stava discutendo dell'inserimento di obblighi vaccinali per ulteriori categorie professionali.

Quello che, in questi giorni, l'effetto amplificatore della comunicazione mediatica sta mettendo sotto gli occhi di tutti, era già agli atti ufficiali ed è stato ignorato volutamente.

Oggi che un altro capitolo politico della nostra Repubblica si sta aprendo, auspichiamo che venga confermato quel vento di cambiamento promesso.

La campagna vaccinale ha fallito, gli obblighi vaccinali non hanno più ragione di esistere, i sanitari ancora sospesi dovranno essere reintegrati, i lavoratori risarciti per aver perso il proprio lavoro nell'interesse di un bene comune inesistente, così come i cittadini vessati da una tessera verde che avrebbe dovuto "garantire di trovarsi tra persone non contagiose".

Abbiamo assistito in questi due anni a una delle pagine più nere della nostra democrazia e chi ha sbagliato dovrà risponderne personalmente; ma chi, oggi, persevererà in questo progetto, senza agire per porvi rimedio, sarà giudicato due volte.

Ci rivolgiamo a Lei perché venga immediatamente abolita ogni norma riguardante gli obblighi vaccinali per qualsiasi categoria di persone e, affinché tutti i lavoratori sospesi siano reintegrati nel proprio posto di lavoro.

La normativa è già al vaglio della Corte Costituzionale e non abbiamo dubbi che, questa volta, alla luce di tutte le notizie che stanno circolando alla velocità della rete, non potrà che esserne dichiarata la incostituzionalità.

Il risveglio degli italiani è iniziato, adesso la classe politica dovrà dimostrare di esserne all'altezza.

Il Segretario  
Avv. Sabina Bargagna



Il Presidente  
Avv. Massimo Baglieri

